VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 Novembre 2026 si sono incontrate presso gli uffici del Tronco VI di Cassino:

- La Direzione Aziendale 6° tronco Autostrade per l'Italia
- Le RSA FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e SLA CISAL

Per l'applicazione di quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 16 aprile 2026.

Le Parti, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 16 aprile 2026, hanno proceduto a una verifica congiunta degli organici del comparto, finalizzata alla determinazione del relativo fabbisogno in termini di FTE. Tenuto conto delle cessazioni intervenute, le Parti hanno condiviso l'esigenza di procedere a un riallineamento complessivo degli organici pari a 3.7 FTE, in coerenza con l'obiettivo di mantenimento, per l'anno 2026, della consistenza complessiva di 900 FTE su base nazionale. Tale riallineamento sarà realizzato mediante un incremento strutturale delle prestazioni minime garantite del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale e/o attraverso la trasformazione dei rapporti di part-time ciclico. In tale quadro, la Direzione aziendale accoglierà le richieste di trasformazione dei rapporti di part-time con prestazioni minime garantite distribuite su base annua in rapporti di part-time con prestazioni minime garantite distribuite su base mensile, nonché le richieste di incremento delle prestazioni minime garantite, secondo lo schema di seguito riportato

- Le prime 16 unità, definite sulla base dei requisiti riportati in calce, Da PT 880 a PT 80
- Le successive 17 unità cicliche Da PT 880 a PT 1072
- Da PT 80 a PT 88
- Da PT 88 a PT 96
- Da PT 96 a PT 104
- Da PT 104 a PT 112
- Da PT 112 a PT 120
- Da PT 120 a PT 128

Con specifico riferimento alle trasformazioni dei rapporti con prestazioni minime garantite distribuite su base annua in rapporti con prestazioni distribuite su base mensile, le Parti convengono di procedere secondo un criterio di gradualità, prevedendo, in una prima fase, la trasformazione di un contingente pari a 16 unità delle posizioni interessate. Tale modalità è individuata al fine di garantire, nella fase di transizione, un ordinato assetto organizzativo e una corretta gestione dei turni e delle relative sequenze. L'eventuale prosecuzione del percorso di trasformazione sarà valutata tenuto conto degli effetti organizzativi derivanti dalla prima fase e della necessità di assicurare la regolare continuità del servizio.
Gli incrementi non richiesti saranno ridistribuiti al personale con orario minimo garantito più basso, nella misura di 8 ore mensili / 96 ore annue; a parità di orario la precedenza sarà stabilita ai lavoratori con prestazione minima garantita più bassa in base ai seguenti criteri:

- Anzianità aziendale
- Carichi familiari
- Maggiore anzianità anagrafica

Le Parti torneranno ad incontrarsi nel mese di dicembre 2026 per analizzare gli organici del comparto, al fine della stima del fabbisogno di FTE, anche in considerazione delle eventuali uscite per quiescenza e per ricollocazioni in altri comparti che si dovessero determinare nell'ultimo trimestre dell'anno 2026. In tale sede potranno altresì essere oggetto di valutazione le attuali tipologie contrattuali, alla luce delle esigenze organizzative e operative che emergeranno.

La Direzione Aziendale

RSA